

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G04785 **del** 28/04/2021

**Proposta n.** 13828 **del** 28/04/2021

**Oggetto:**

Trattamento mobilità in deroga lavoratori nelle aree di crisi complessa di RI e FR - Autorizzazione istanze

Oggetto: Trattamento mobilità in deroga lavoratori nelle aree di crisi complessa di RI e FR – Autorizzazione istanze

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Vertenze e Interventi a Sostegno del Reddito";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n.148, convertito con modificazione dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo per l'occupazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148, così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185, che all'art. 44 co. 6 bis prevede, per l'anno 2016, la possibilità di disporre l'utilizzo delle risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga destinandole preferibilmente alle aree di crisi complessa;

VISTO il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185, che all'art. 44 co. 11 bis prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;

VISTA la legge 27 febbraio 2017, n.19 di conversione del decreto mille-proroghe 2016 (decreto legge 30 dicembre 2016, n.244) con la quale è stata estesa al 2017 la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore

intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi ( d.lgs. 148/2015, art.44 c.11bis).

VISTO il D.I. del 5 aprile 2017 n.12, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla ripartizione delle risorse volte al finanziamento delle misure di cui all'art. art.44 c.11 bis del d.lgs. 148/2015 riconoscendo alla regione Lazio - per il 2017- l'importo di € 19.602.472,25;

VISTO l'art. 53 ter, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, che disciplina il finanziamento del "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa" attraverso le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017 e n.16 del 29 aprile 2019;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 giugno 2017 n. 13, avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";

CONSIDERATO che nel territorio della Regione Lazio risultano presenti le seguenti aree di Crisi Industriale Complessa per le quali sono in corso i processi di reindustrializzazione:

- 1) SLL Rieti (riconosciuta con D.M. 13 aprile 2011);
- 2) SLL Frosinone (riconosciuta con D.M. 12 settembre 2016);

CONSIDERATO che nell'anno 2019, sono stati sottoscritti n. 3 accordi di Cassa Integrazione Straordinaria a favore di n. 2 Società nei SLL di Frosinone e Rieti per un importo totale di spesa pari a € 2.317.369,12;

VISTO l'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 5 giugno 2019, finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, co. 139 della legge di bilancio 2018 n. 205/2017, volto al finanziamento dell'indennità di mobilità in deroga ex art. 53 ter del decreto –legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e al finanziamento della cassa integrazione straordinaria ex articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO il D.I. n.5 del 05.03.2020, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla ripartizione delle risorse volte al finanziamento delle misure di cui all'art. art.44 c.11 bis del d.lgs. 148/2015 riconoscendo alla regione Lazio - per il 2020- l'importo di € 15.682.444,45;

CONSIDERATO che nell'anno 2020, sono stati sottoscritti n. 3 accordi di Cassa Integrazione Straordinaria a favore di n. 3 Società nei SLL di Frosinone e Rieti per un importo totale di spesa pari a € 3.420.911,20;

VISTO l'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 6 aprile 2020, finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, co. 139 della legge di bilancio 2018 n. 205/2017, volto al finanziamento dell'indennità di mobilità in deroga ex art. 53 ter del decreto –legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e al finanziamento della cassa integrazione straordinaria ex articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTE le richieste di prosecuzione, per l'annualità 2020, della mobilità in deroga che i lavoratori, per il tramite delle Organizzazioni Sindacali, hanno presentato alla Regione Lazio;

VISTO il D.I. del 23.03.2021 rep. n. 17 del 26.03.2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla assegnazione delle risorse alle Regioni, ai sensi della Legge 30.12.2020 n. 178, art.1, comma 290, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi di CIGS e mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa, destinati a coprire le mensilità del 2020 non autorizzate e necessari ad assicurare la continuità con i trattamenti riconosciuti per il 2021 dall'articolo 1, comma 289, della legge 178/2020, riconoscendo alla regione Lazio l'importo di **€ 3.498.768,00**;

VISTA la nota prot. n. 364014 del 22.04.2021 con la quale la Regione Lazio, in adempimento a quanto previsto dal punto 1 della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27 giugno 2017, ha richiesto allo stesso Dicastero la fattibilità economica degli interventi di mobilità in deroga e trasmesso l'elenco nominativo dei soggetti che hanno presentato la richiesta di prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, indicante il codice fiscale, la data di cessazione del precedente trattamento, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 40/0007661 del 28.04.2021, acquisita in pari data al prot. reg. con il n. 379134, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alla Regione Lazio la sostenibilità finanziaria del costo di **€ 3.446.898,00**, relativo alle richieste di prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, evidenziando altresì che le risorse disponibili risultano essere pari ad euro **3.498.768,00**, in relazione a quanto stanziato dalla Legge 30.12.2020 n. 178, art.1, comma 290;

ACQUISITA l'istruttoria con esito positivo sulle istanze di mobilità in deroga presentate ai sensi dell'Accordo quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 06.04.2020;

RITENUTO per quanto precede, di autorizzare il trattamento di indennità di mobilità in deroga - ai sensi dell'art. 53-ter del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, della Circolare Ministero Lavoro n. 13 del 27/6/2017 e dell'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 06.04.2020 - in favore dei lavoratori interessati, per il periodo indicato nella tabella allegata;

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente Atto

DETERMINA

1. ai sensi dell' art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, della Circolare Ministero Lavoro n. 13 del 27/6/2017 e dell'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 06.04.2020 e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, di autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in deroga, a favore dei lavoratori indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
3. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) darà attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima divulgazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo